

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO

RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 recante: “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 recante: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 50 del 13/02/2018 è stato conferito all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;
- VISTA** la nota prot. n. 58360 del 31/10/2019 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Lavoro, nel rappresentare che con mandato n. 57 del 11/07/2019 è stata erroneamente erogata la somma di € 287.718,20 in favore dell'Istituto comprensivo statale “E. Fermi” di Catenanuova anziché al Comune di Catenanuova, chiede, in deroga alla circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 16 del 15/10/2019, l'iscrizione in bilancio, per l'esercizio finanziario 2019, sul capitolo 712402 della somma di € 287.718,20, restituita dall'Istituto Fermi, quale maggiore accertamento di entrata contabilizzato sul capitolo di entrata 3846, capo 15, al fine dell'emissione del mandato di pagamento in favore del Comune di Catenanuova per l'attività dei Cantieri di Servizi R.M.I. 2019;
- VISTA** la quietanza n. 91880 del 25/10/2019, emessa in data 25/10/2019, che attesta l'avvenuto versamento di euro 287.718,20 in entrata al capitolo 3875 capo 15 – esercizio finanziario 2019 – effettuato dall'Istituto comprensivo statale "E. Fermi" di Catenanuova a restituzione della somma erroneamente percepita;
- CONSIDERATO** che la suddetta quietanza è stata stornata al capitolo 3846 capo 15 per errata imputazione;

VISTO l'articolo 36, comma 1, lettera b) L.r. n. 8/2000;

RITENUTO, di apportare al bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 sono apportate al Bilancio della Regione Siciliana, le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
DIPARTIMENTO LAVORO, IMPIEGO, ORIENTAMENTO, SERVIZI ED ATTIVITA' FORMATIVE		
Titolo 3 - Entrate extratributarie		
Tipologia 500 - Rimborsi ed altre entrate correnti		
Categoria 2 - Rimborsi in entrata	+ 287.718,20	+ 287.718,20
di cui al capitolo:		
3846 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali	+ 287.718,20	+ 287.718,20
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
DIPARTIMENTO LAVORO, IMPIEGO, ORIENTAMENTO, SERVIZI ED ATTIVITA' FORMATIVE		
Missione 15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
Programma 1- Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		
Titolo 2- Spese in conto capitale		
Macroaggregato 2.04- Altri trasferimenti in conto capitale		
Missione 15 – Programma 1	+ 287.718,20	+ 287.718,20
di cui al capitolo::		
712402 Spese per l'istituzione e la gestione diretta di cantieri di servizi in favore di comuni della Sicilia destinatari della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n.237. (vedi anche cap. 713303)	+ 287.718,20	+ 287.718,20

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, **21 novembre 2019**

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S02
f.to Luciano Calandra

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
f.to L. Muratore